



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOU_FE
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000080
DATA: 30/04/2021 13:17
OGGETTO: DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Bardasi Paola in qualità di Commissario Straordinario
Con il parere favorevole di Longhitano Elda - Sub Commissario Sanitario
Con il parere favorevole di Gamberini Maria - Sub Commissario Amministrativo

Su proposta di Catia Morgagni - Dir. Amm.Ne Risorse Econom Finanziarie che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [06-02-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dir. Amm.Ne Risorse Econom Finanziarie

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000080_2021_delibera_firmata.pdf	Bardasi Paola; Gamberini Maria; Longhitano Elda; Morgagni Catia	1FD76036D01AF05AF25AA2AA8E2413AC 5CF0414181F0830C054BADF707FDC65E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Dirigente Responsabile della Direzione Amministrazione delle Risorse Economiche Finanziarie – Dott.ssa Catia Morgagni, che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento di cui è di seguito trascritto integralmente il testo:

- Richiamato il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Preso atto che l'articolo 31, comma 1 del Decreto legislativo n.118/2011 riguardante l'adozione del bilancio d'esercizio, prevede che “ *Il bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal Direttore Generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 omissis*”;
- Dato atto che tra gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 del Decreto legislativo n. 118/2011 rientrano le Aziende sanitarie locali, le Aziende ospedaliere, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, le Aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale;
- Richiamata la Legge Regionale 16 luglio 2018, n. 9 recante “Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende sanitarie e Gestione sanitaria accentrata, Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50 e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, ed in particolare l'articolo 9, comma 4 che dispone che “ *Il bilancio di esercizio delle Aziende sanitarie e della Gestione sanitaria accentrata è adottato, rispettivamente, dal Direttore generale e dal Responsabile della Gestione sanitaria accentrata nei termini stabiliti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 118 del 2011*”.
- Richiamato l'art. 2364 del Codice Civile che testualmente recita “ *... omissis ...Lo Statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 le ragioni della dilazione*”.
- Dato atto che l'articolo 32 del Decreto legislativo n. 118/2011 prevede l'adozione del bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale;



- Visto l'articolo 24 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 che istituisce un Fondo con una dotazione di 1.000 milioni di euro quale concorso a titolo definitivo al rimborso delle spese sostenute dalle Regioni e Province autonome nell'anno 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti la gestione dell'emergenza da Covid-19;
- Preso atto che l'articolo 24, richiamato al punto precedente, prevede che il Fondo sia ripartito in favore delle Regioni e delle Province autonome, secondo modalità individuate con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, anche tenuto conto delle spese effettivamente sostenute dalle singole Regioni e Province autonome e che le somme acquisite concorrono alla valutazione dell'equilibrio economico-finanziario dell'anno 2020 dei rispettivi servizi sanitari;
- Tenuto conto che tale decreto non è stato ad oggi adottato;
- Considerato che allo stato attuale non è stato altresì adottato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, previsto dall'articolo 4 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, per la definizione delle modalità di remunerazione delle attività assistenziali rese ai pazienti affetti da Covid-19;
- Considerato che entrambi i provvedimenti hanno un riflesso economico sul bilancio dell'esercizio 2020, sia in termini di completa rappresentazione dei fatti gestionali che di valutazione della condizione di equilibrio economico-finanziario a livello aziendale e di consolidato regionale, tant'è che l'articolo 9 del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, ha differito i termini della verifica di cui all'articolo 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.
- Valutata l'esigenza di avvalersi del maggior termine per l'adozione del bilancio dell'esercizio 2020, comunque non superiore a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile, con l'impegno a contenere tale differimento limitatamente al periodo necessario per disporre delle richiamate informazioni contabili;
- Vista la nota del Servizio Gestione Amministrativa della Regione Emilia-Romagna Prot. 40609 8.U del 29/04/2021 ad oggetto "Proposta di delibera di proroga dei termini di adozione del Bilancio di esercizio 2020";
- Acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale in data 29/04/2021;
- Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Dirigente Responsabile della Direzione Amministrazione delle Risorse Economiche Finanziarie, Dott.ssa Catia Morgagni e ritenuto di adottare il presente provvedimento;



Delibera

- per quanto esposto in premessa e qui integralmente confermato e tenuto conto del parere favorevole del Collegio Sindacale espresso in data 29/04/2021 , di disporre il differimento del termine di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile, con l'impegno a contenere tale differimento limitatamente al periodo necessario per disporre delle richiamate informazioni contabili;
- di inviare il presente atto alla Conferenza Sanitaria Territoriale e al Comitato di Indirizzo;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all' Albo Elettronico ai sensi dell' art. 32 della L.69/2009 e s.i.m. per quindici giorni consecutivi;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Catia Morgagni